



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2018

Oggetto: Modifica Canoni demaniali da applicarsi per le concessioni di aree e beni d.m. ricadenti nel Porto di Castellammare di Stabia - Art. 7 della legge 494/1993 e s.m.i.. – Revoca delibera del Comitato di Gestione n. 41/2017.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone, Masucci, Criscuolo, Vella e Savarese;

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Brignola;

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Vista la delibera n. 41 del 19 ottobre 2017, con la quale il Comitato di Gestione, ha espresso parere favorevole alla modifica parziale dei canoni demaniali da determinarsi per le concessioni di beni d.m. ricadenti nel porto di Castellammare di Stabia, a destinazione commerciale (bar, tabaccheria, ristorante, pizzeria, pub, negozi ecc.), terziario (uffici, biglietterie ecc.) ormeggio unità da diporto;

Vista la delibera Presidenziale n. 286 del 13.12.2017 che ha confermato i valori unitari previsti dalla delibera n. 41/2017 sopra indicata, disponendone l'applicazione a far data dal 19.10.2017;

Tenuto conto che, avverso le suddette delibere, si sono registrati una serie di contenziosi instaurati dai Soggetti (cessionari di beni d.m. ricadenti nel porto di Castellammare di Stabia) a mezzo proposizione di ricorsi innanzi al TAR Campania-Napoli, nell'ambito dei quali è stato chiesto l'annullamento dei provvedimenti impugnati per diverse motivazioni, tra cui, anche la disparità di trattamento con i concessionari di beni d.m. ricadenti in porti limitrofi, esclusi dalla giurisdizione dell'AdSP;

Preso atto che, alla luce dei suddetti contenziosi, è stato aperto un tavolo di confronto tra i Vertici dell'AdSP, le parti ricorrenti, il Sindaco del Comune di Castellammare di Stabia ed il Presidente di Confcommercio, allo scopo di verificare e ricercare soluzioni condivise in merito alla problematica in argomento;

Visto il verbale di riunione del 30.11.2018, nell'ambito del quale le parti hanno trovato una intesa, come di seguito pedissequamente riportato: " ...le parti a seguito di ampio confronto, facendosi reciproche concessioni, hanno trovato l'intesa sui canoni demaniali che sostituiranno quelli vigenti assunti con provvedimento del 13.12.2017 n. 286. In particolare i canoni demaniali per l'anno 2019 e 2020 saranno i seguenti: per le pertinenze demaniali e per le opere di difficile rimozione destinate ad attività commerciali euro 81,60/mq per anno; uffici euro 49,20/mq per anno; per i parcheggi euro 3,50/mq per anno; per lo specchio acqueo euro 2,46/mq per anno, per i pontili galleggianti e tutte le opere di facile rimozione euro 4,92/mq. per anno. Per il 2017 e 2018 si applicheranno i canoni



antecedenti alla delibera n. 286/2017.” Inoltre, è stato convenuto che la misura unitaria del canone demaniale da applicarsi per le pertinenze demaniali ad uso deposito e alloggi per dipendenti è pari ad €. 15,00/mq per anno;

Visto l'art. 7 del D.L. 400/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993 n. 494 ed s.m.i. e l'art. 13 della L. n. 84/94 e ss.mm.ii. che assegna, nei limiti ivi previsti, in capo agli Enti Portuali il potere di stabilire criteri diversi per la determinazione dei canoni da quelli previsti in via generale dalla normativa vigente, i quali comunque non possono comportare l'applicazione di canoni inferiori rispetto a quelli che deriverebbero dalle disposizioni di cui alla medesima legge n. 494/1993 e dal D.M. 19 luglio 1989;

Tenuto conto che, le concessioni oggetto di rideterminazione dei canoni demaniali andranno a scadere il 31.12.2020;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento – che è parte integrante del presente atto - relativa alla proposta di determinazione dei valori dei canoni da applicarsi nel porto di Castellammare di Stabia, secondo quanto convenuto nell'ambito della riunione del 30.11.2018;

Preso atto che i valori di riferimento utilizzati per la determinazione dei canoni risultano essere pari ai valori minimi utilizzati per il mercato immobiliare di Castellammare di Stabia (O.M.I.);

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

DELIBERA

di revocare la delibera del C.G. n. 41/2017 e, per l'effetto, per il 2017 e 2018 si applicheranno i canoni antecedenti alla successiva delibera Presidenziale n. 286/2017 di cui in premessa;

pertanto, per il 2017 e per il 2018 gli Uffici competenti dell'Adsp provvederanno ad annullare gli avvisi di pagamento emessi in base alla delibera presidenziale n. 286/2017 e ad emettere nuovi avvisi di pagamento in base ai canoni previgenti;

contestualmente

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'applicazione, per gli anni 2019 e 2020, dei valori unitari dei canoni per l'assentimento in uso dei beni demaniali marittimi ricadenti nel Porto di Castellammare di Stabia, da applicarsi per tutte le tipologie concessorie, diverse dalla cantieristica navale, pesca e acquacultura, stabilimenti balneari, come di seguito riportati:

Porto di Castellammare di Stabia – dal molo Quartuccio al Molo Borbonico	€/mq/anno
Pertinenze demaniali e opere di difficile rimozione destinate ad attività commerciali	€. 81,60
Pertinenze demaniali e opere di difficile rimozione destinate ad uffici	€. 49,20
Pertinenze demaniali destinate a deposito	€. 15,00
Pertinenze demaniali destinate ad alloggi per dipendenti	€. 15,00
Opere di facile rimozione destinate ad attività commerciali	€. 4,92
Aree destinate a parcheggio	€. 3,50
Specchio acqueo per attività di ormeggio c/terzi	€. 2,46
Pontili galleggianti e opere di facile rimozione	€. 4,92



Per le annualità 2019 e 2020 gli Uffici competenti dell'Adsp provvederanno ad emettere avvisi di pagamento in base ai canoni demaniali come sopra indicati e definiti nel verbale di riunione del 30.11.2018 di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.
Napoli, 21.12.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO